L'AGENDA DI F. & L.

Gli Sposi concordati



Anonimo Agress, Lucia e fin Cistofore dalla monasa di Monta (Da Mananoi europeo, ed. Caripho In cette regioni della stre-simma, inhalta in latteria magnita da Berger, i lettori vici di colo doldira.

In cette regioni della stre-simma, interiori di contrata di manana da latteria della possibilità della contrata di manana da latteria della contrata di manana da latteria.

E quetto il tickio che abbitante compratazione, di finore contrata contrata di contrata di manana dala latteria.

E quetto il tickio che abbitante contrata di manana dala latteria.

E trasa però quettione di contrata di manana dala latteria della contrata di manana dala latteria della contrata di manana dala latteria.

E stasa però quettione di manana dala latteria della politica dei della contrata di manana dala latteria della politica contrata di manana dala latteria della politica dei della politica contrata di latteria dei manana dala latteria della politica dei della politica de amanetto othe parole usite in quell'open o de quell'autore, con l'indicatione di truit i lore de l'accidente de

del mio asonimo,
infasti la maliziosa, ineccepiile scuas del Manzoni.
Altra soppresa: neppure la
sconda parola è a. Anzi a
non cè affatto, giacché subito
dopo ** troviamo abata.
Come mais 'Si sarebbe dunque
trascurato di registrare le pre-

continue de accusacione de la processa de la continue del la continue de la continue del continue de la continue de la continue del continue de la continue del continue del continue del continue del continue de la continue del continue de la cont

Non meno istruttiva è la gradustoria dei personaggi. Anche a questi infatti il DPS assegna un rango, in base alla frequenza dei loto nomi nel testo base; ed ecco il risultato:

steo base; ed ecco il risultat 1º Renzo (598). 2º Lu-cia (397). 3º Don Ab-bondio (234). 4º Agne-se (209). 5º Don Rodri-go (170). 6º Fra Chisto-foro (130). 7º Gerrude (101). 8º L'Innominato (593). 9º Perperua (90). 10º Griso e il card. Pe-bratica (600).

derigo (69)

ALLA VIGILIA DEL CONGRESSO DELLA CGIL E DEL COMMIATO

ama, processo a un lungo reg

«Sento tutto il dolore di un'amputazione», dice lasciando, dopo sedici anni, la segreteria del sindacato - «Dobbiamo fare in fret-ta a cambiare prima d'essere sconfitti», dice il suo successore - Perché l'addio del leader, che sperava di diventare un Brandt cisalpino, è così discusso e amaro? - Il riformista coraggioso, la svolta dell'Eur, i cedimenti al dettato delle Botteghe Oscure



La sfida

La stida

I segretario della Cpil so
stemania della Cpil
sura le aliende a trattenere
mero di lavoratori che esortittà le loro possibilità produttiva. el asiamo rest conto
mero di lavoratori che esomoni tollera, variabili indipendenti. Perconomia Railama sia plegaradosi sulle gipondenti. Perconomia latianma sia plegaradosi sulle gipondenti. Perconomia latianma sia plegaradosi sulle gipondenti. Perconomia latianna sia plegaradosi sulle gipondenti. Perconomia latianna di livora della di crist, abbiano il diritto di ciris, abbiano il diritto di licentiare.

oli livora sistettivo è uno dei
più basal tra i paesi industrializzati, biogena che giù
noi prima che noi si possa
muovere un altro passo in
quella direzione.

mi, al congresso della Cgil, pronuncerà il discorso di commistori sostalgie, rimpianti e amarezza (Dip)

Lema sembrò allora giocor
pagina, scritta in ritardo e
il are con con fosse
fanto de minacciare is diminastoni nel caso non fosse
passessi: "Personalimente,
interesso della Cgil, pronuncerà il discorso della controli
tico non devese passare, se
fosse respitto, ne trarro unciutoni. Ma questo acrebbe
il meno. Se non doveses pastitto o di controli con di controli di classe. Il cedidiscontroli di classe. Il cedinori della controli di classe. Il cedidi della controli di classe. Il cedidi della controli di classe. Il cedicontroli di classe. Il cedicontroli di classe. Il cedimontale della controli di classe. Il cedidi della controli di classe. Il cedinori di classe di della controli di classe.

Espure la linea dell'isur,
approneta si parole — auxi,
on ni fruduses moi nel fatti,
to de che avverni.

La resistene positico e sindi controli di classe di controli di classe.

Espure la linea dell'isur,
approneta si parole — auxi,
on ni fruduses moi nel fatti,
to della controli di controli
linea cole metero in pioto
il mi questi piorni, però, egii he
di dila pioto il riconacceri
di mitte di controli peri di controli
linea cole metero in pioto
di mitte di controli di controli
linea cole metero in pioto
di mitte di controli di controli
di dila controli di controli
di dila controli di controli
di discontroli di controli
di discontroli di controli
di discontroli di controli
di discontroli di controli di controli
di discontroli di controli
di discontroli
di discontroli di controli
di discontroli
di

Mario Pirani

LA MORTE DELLO SCRITTORE E PROLIFICO REGISTA

Nel cinema, suo malgrado

Festa Campanile: l'amore e l'allegria bano VIII), e finisce bruciata anch'essa come strega, manca un adeguato approfondimento dei personaggi e dello stile. I migliori romanzi di Festa che hanno come agpunento il mistero di Cesta, visto di scorcio, in figure laterali, quasti, anzi, appena siforato, ma, appunto per questio, rappresentamenta e anche con un semo di nurbata inquietudine. Come se nel protagonista de Il ludrone (1977) o nel Giuseppe di Permere, sed per postocolo con semo di promoto de la prostagonista de Il ludrone (1977) o nel Giuseppe di Permere, sed per postocolo con personato, incapace di comprendere davvero fino in fondo la figura di Cristo e esciliante fra negazione e sispetto, di abbandonaria alla fede troppo superiore alle sue forze e alla sua ragione. Pesta Campanile seggis, in

mattina nella clituca Sa-matrix pen un male incu-rabile che lo affligeva da tempo. Era nato a Metil il 28 luglio 1927. Ai momento della morte era assistito dalla signo-ra Rosalba, la sua terra mogin, sposata nell'ago-soo dell'amna scorso, al cogri alle 15,30 nella chie-sa Nuova, in Corso Vit-torio.

Corrivia.

Direi che tale sensazione derivi, fondamentalmente, dalle
delusioni dopo il suo primo
ottimo romanzo, La noma Sabella del 1957: un'opera che
apparve subito di una grande
maturità di sitle, rinnovando i
modi di una narrativa di ambioverdionale fra memoria e storia paesana, con gli stru-menti di un'alacre inventività di figure, di situazioni, di eventi, fino a raggiungere una colorita e saniente conventà

Le opere successive (unte fare bene l'anoree (1975), a treni; ma é ora una comicità ci dict da Bomplanti), dopo un mezzo fra erotismo, fanta- ul maniferato sono andate, invece, in direzio- sessuali di Reich, sotto il pre- il molto diverne, che pianon testo di un modo in ciu, fini- perfino fra di loro opposte o, te tutte le fonti di energia, non comunque, examente co- maniene che quella messa in comunque, examento co- atto nel rapporto sessuale par l'anore di Reich, sotto il pre- l'anore de l'anore de quella messa in comunque, examento co- atto nel rapporto sessuale per l'anore de l'anore de l'anore de l'anore de l'anore de l'anore l'anore de l'anore de



contents del cinema lo cerea portato a una furma di indulgente cinimo, le immagini luguono in fretto. Il mangini luguono in fretto. Paissen dalla commedia prestoriora (Quando le dono a sevenzo la coda villona e sevenzo la coda villona e sevenzo la coda villona del composito del controlo, dal pennishi e del controlo, dal pennishi e del controlo, del pennishi e del controlo del pennishi e del controlo del pennishi e del controlo del pennishi e del

Roma, agosto '85. Festa Campanile con Rosalba spool

Praticitud o proprie (II lia to popolare del caso Brunchen, La regaza di Triteriate con la Matti dioloraza
di Tritene fan bene Tamone, Ferosi.
Ordon, andrebbe neglio
Certo, andrebbe neglio
Certo,

moda, ma sa trattario in modo vivo e originale, così come ac-cade anche ne II peccato (1980), dove un altro argomen-to di moda, quello del prete in crisi di fronte al problema del rapporte con la donna, viene rappresentato con molta di screzione e sensibilità psicolo-



Seconda edizione, 20000 copie: è già un successo il libro più sorprendente della stagione

Ersilia Zamponi I Draghi locopei

Imparare l'italiano con i giochi di parole. «Un libro delizioso... La scuola come gioco, piacere, divertimento». (Umberto Eco)

Einaudi

